Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web. www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006

SCHEDA DI VERIFICA INTERMEDIA PROGETTI OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico

2022/23

Grado di scolarità coinvolto

- ○ Scuola dell'infanzia
- ○ Scuola primaria
- X Scuola secondaria di primo grado

AREA PROGETTUALE:

AREA 3: Progetti relativi a competenze curricolari

TITOLO PROGETTO:

ITALIANO E MATEMATICA PER CLASSI APERTE

DOCENTE REFERENTE:

CORAZZA ANTONELLA - CREMONA ELISABETTA

Classi /N. alunni coinvolti

Tutti gli alunni delle classi terze nelle attività logico matematiche; tutti gli alunni delle classi terze non impegnati nel corso di Latino in quelle di potenziamento linguistico.

Calendario/periodo svolgimento

novembre-maggio

Descrizione sintetica dell'attività svolta (modalità, tempi, eventuali modifiche rispetto al progetto preliminare, ecc.)

Italiano
Il progetto si svolge alla seconda ora del giovedì in orario curricolare ed è articolato in moduli di cinque lezioni. Gli allievi, divisi per fasce di livello, si spostano nell'aula di riferimento definendo una nuova classe. Essi a rotazione seguono uno dei corsi il quale ha sempre come fine il potenziamento di una competenza chiave relativa agli obiettivi specifici dell'apprendimento della lingua italiana. Gli argomenti trattati sono:

- lessico;
- testualità;
- debate;
- invalsi;
- temi esistenziali.

All'interno di ogni modulo sono previste esercitazioni orali, scritte e nel quinto incontro una verifica finale a cui ogni insegnante attribuisce una valutazione che poi comunica ai colleghi di riferimento. Il voto viene trascritto nel registro e incide sulla media delle valutazioni finali delle materie letterarie. Chiaramente la struttura dei moduli varia in base alla fascia di livello che in quel momento partecipa al corso e quindi l'insegnante adegua ogni volta i contenuti all'utenza che forma la nuova classe. Alla fine di ogni percorso, inoltre, si chiede ai discenti di esprimere attraverso un questionario o una riflessione una valutazione su ciò che è stato fatto per vedere il grado di soddisfacimento ed anche quanto è stato compreso della finalità del lavoro. Per il momento tutto procede regolarmente; nel caso in cui un docente sia assente o l'ora coincida con qualche evento o vacanza, l'attività riprende la settimana successiva.

Matematica

Il progetto si svolge in orario curricolare, alla seconda ora del venerdì. Gli allievi, divisi per fasce di livello, si spostano nell'aula di riferimento per lavorare con il gruppo e il docente a cui sono stati assegnati. I gruppi di livello sono fissi, così come il docente assegnato a ciascun gruppo non viene modificato.

Gli argomenti trattati sono stati quelli stabiliti nella progettazione iniziale:

- problemi di geometria piana;
- piano cartesiano;
- espressioni con frazioni e calcolo letterale;
- quesiti Invalsi.

Nei primi incontri sono state svolte attività mirate al recupero degli apprendimenti della geometria piana e sul calcolo con i numeri razionali. Successivamente, data la non omogeneità delle classi nella conoscenza dei contenuti della programmazione disciplinare, si è deciso di anticipare le esercitazioni sui quesiti delle prove Invalsi, previste nel secondo quadrimestre e partire dai contenuti di questi per recuperare o potenziare gli obiettivi specifici. La scelta dei quesiti proposti è calibrata sulla fascia di livello del gruppo e l'insegnante adegua i contenuti in base alle esigenze degli allievi.

Obiettivi previsti raggiunti

- Colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le abilità già possedute.
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Acquisire un metodo di studio.
- Migliorare le relazioni, la comunicazione e il confronto fra docenti e alunni.

Indicatori di risultato raggiunti

Le valutazioni in itinere fin qui effettuate all'interno di ogni gruppo hanno consentito ai docenti di valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti dai singoli alunni, ma è ancora in fase di osservazione la ricaduta sulle classi di appartenenza.

INDICATORE	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Incrementare le competenze individuali nelle discipline curricolari			X
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento			X
Ampliare la competenza lessicale		X	
Potenziare la comprensione dei testi			X
Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico matematiche			X
Migliorare le modalità di interazione nel gruppo		X	

Documentazione prodotta

- Mostra
- Saggio
- Manufatti
- Materiale grafico
- Documenti fotografici
- Cartelloni
- Materiale multimediale
- Altro (specificare)

Punti di forza

Lavorare per fasce di livello consente ai docenti di osservare quali sono le reali difficoltà che gli alunni incontrano nelle soluzioni dei problemi, pertanto per l'insegnante è sicuramente una risorsa. Per gli alunni è utile confrontarsi con compagni provenienti da altre classi, ma anche misurarsi con metodologie diversificate e presentazione degli argomenti da altri punti di vista. Inoltre trovarsi in un gruppo di pari diverso dal solito e dello stesso livello, viene percepito dagli allievi come ambiente di apprendimento più rilassante e meno giudicante, dove è possibile chiedere senza timore.

Punti di criticità

Sicuramente sarebbe utile realizzare questo modo di operare fin dal primo anno, sia in funzione del recupero degli apprendimenti che in un'ottica di potenziamento. Le difficoltà organizzative riscontrate sono la conseguenza di una mancata stabilità degli insegnanti, di un orario non sempre adeguato e dalla necessità di capire (soprattutto all'inizio) quali sono i reali bisogni degli utenti. Nel caso in cui un docente è assente o l'ora coincide con qualche evento o vacanza, l'attività viene ripresa la settimana successiva.

Data 27/02/2023
Firma dei docenti
Antonella Corazza
Elisabetta Cremona
"firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993"